

Presentazione del Candidato Paolo Bortot

L'Architetto Paolo Bortot, Docente di ruolo in Istituto Tecnico, è nato a Rovereto 59 anni fa. Sposato da 35 anni, ha due figli, Davide e Francesca - con esperienza di studio, lavoro e volontariato, internazionale - e due nipoti.

Laureato allo IUAV, si è formato frequentando i migliori Docenti e corsi di Teoria e critica dell'architettura espressione del Dipartimento di Storia della Facoltà di Architettura di Venezia, Facoltà dove si è anche abilitato all'esercizio della professione. Ha svolto attività come Architetto libero professionista collaborando anche con imprese di costruzioni di alto livello, sia dentro che fuori Regione.

Ha sostenuto e superato quattro concorsi pubblici per titoli ed esami, due concorsi ordinari e due riservati conseguendo quattro abilitazioni all'insegnamento tra le quali, Storia dell'Arte per i Licei Scientifico e Classico. Ha frequentato il corso teorico e pratico di volo conseguendo l'attestato di Volo da Diporto Sportivo abilitandosi così al pilotaggio di aerei ultraleggeri.

Durante gli anni ha continuato ad approfondire le tematiche storiche pubblicando, tra l'altro, alcuni saggi di storia dell'architettura, anche a livello internazionale, e un libro sulle Fortificazioni Austro-ungariche, con editore nazionale, per i cui contenuti è stato apprezzato da alcuni dei massimi esperti europei del settore ricevendo il "*Prix de L'Association Vauban*", con sede a Parigi.

Ha esperienza di studio internazionale avendo recentemente frequentato e sostenuto gli esami del Corso di Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia dell'Architettura, presso l'Università pubblica di Architettura di Lisbona, abitando in una piccola cittadina sulla costa atlantica. Parla il portoghese.

Nel tempo libero, veramente poco, legge soprattutto libri storici e gialli. Ascolta volentieri musica Rock e pratica il disegno a matita e ad acquerello.

Motivazioni della candidatura.

Paolo Bortot partecipa a queste elezioni Comunali con il gruppo di Rinascita Rovereto, perchè ritiene che la Candidata Sindaco Gloria Canestrini ed il Programma di coalizione, partecipato e ben strutturato, siano la migliore possibilità che sia mai presentata alla città per dare un futuro ai cittadini roveretani, alle loro aspirazioni e, soprattutto, alle future generazioni, dando al tempo stesso un taglio netto con il passato.

La nostra piccola città, in costante declino da decenni, somma oggi al suo interno i difetti del paese ed i difetti delle grandi città con aspetti economici, urbanistici e sociali agghiaccianti.

Per superare le difficoltà attuali è necessario superare le gabbie ideologiche che permettono ai poteri forti e a minuscoli gruppi organizzati di mantenere il potere in ogni stagione senza mai, di fatto, cambiare nulla. Potere mantenuto anche indipendentemente dalla loro effettiva preparazione: i risultati sono evidenti e sotto gli occhi di tutti.

Uno schiaffo alle centinaia di giovani che studiano, si impegnano, vanno all'Estero ad approfondire e che spesso, sulla soglia dei quarant'anni si trovano ancora precari.

Uno schiaffo a chi ha dedicato la vita al lavoro e che vede sacrifici e impegno di decine di anni vanificati da gestioni politiche improvvisate, dove vengono ritagliati spazi di conforto economico e sociale solo per gli amici.

Uno schiaffo alle migliaia di lavoratori in tutte le posizioni che ogni giorno si impegnano per mantenere le famiglie e per migliorare le proprie condizioni di vita.

All'elettore, di tutte le fedi e di tutti i credi politici, se eletto, e all'interno di un percorso di governo, il candidato Paolo Bortot può garantire, onestà, esperienza, competenza, coerenza con il programma, attenzione e cura ai piccoli dettagli della vita quotidiana, scelte di intervento sulla città eticamente e soprattutto scientificamente fondate e condivise, al fine di creare un ambiente di vita più armonico ed orientato al benessere psichico, fisico ed economico del cittadino